



VERBALE N. 2 DI ASTA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE (A MEZZO DI CONTRATTO D'AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA) DEL WINE-BAR PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI GIOVO A VERLA (TN).

L'anno duemiladiciannove, addì ventotto del mese di giugno, alle ore 09.05, in Verla di Giovo e nella Residenza Comunale

premesso che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 69 di data 03.06.2019, immediatamente esecutiva, si è stabilito di affidare in gestione, alla scadenza del contratto d'affitto in corso, il ramo d'azienda wine-bar presso il Centro polifunzionale di Giovo a Verla a mezzo di asta pubblica ai sensi degli artt. 39 e 19 della L.P. 23/1990 e s.m., con il criterio del prezzo più alto in aumento rispetto al prezzo base
- con la stessa deliberazione sono stati approvati il bando di gara e lo schema di contratto di affitto, contenenti la modalità di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione, le norme di gara e gli obblighi del gestore
- il canone a base di gara per il primo anno era fissato in Euro 12.850,00.= + I.V.A.
- nella seduta pubblica di gara svolta il 25 giugno 2019 si è preso atto che era pervenuta un'unica offerta, da parte della Signora Zanotelli Arianna di Cembra (TN), e che nel plico non era inserita la prova della costituzione della cauzione provvisoria di Euro 1.285,00.= necessaria per partecipare all'asta
- visto quanto previsto dal punto C) del paragrafo 5 del bando, e considerato che tale assenza era regolarizzabile purchè la cauzione fosse già stata costituita alla data di presentazione dell'offerta e per il suo esatto ammontare, il Presidente disponeva di sospendere la gara e di invitare il concorrente a presentare, a pena di esclusione, entro il termine di due giorni dal ricevimento della richiesta, la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione alla data di presentazione dell'offerta e nel suo esatto ammontare
- con comunicazione di data 25.06.2019 prot. 4596, ricevuta dall'interessata in data 25.06.2019, la Signora Zanotelli Arianna è stata invitata a presentare, a pena di esclusione dalla gara, entro due giorni dal ricevimento della comunicazione la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione alla data di presentazione dell'offerta e nel suo esatto ammontare

tutto ciò premesso

il Signor Erler Diego, dipendente del Comune di Giovo e Responsabile del Servizio Tecnico e gestionale del territorio, assume la Presidenza della gara, alla presenza dei testimoni noti, idonei e richiesti Signori:

- Callegari Gina, nata a Trento il 04.11.1968, dipendente del Comune di Giovo
- Dallavalle Luca, nato a Cles il 14.07.1987, dipendente del Comune di Giovo
- e del Segretario comunale Luca Menapace, quale Ufficiale rogante

in seduta pubblica, la cui data e ora sono state rese pubbliche in data 27.06.2019 prot. 4703, nessun presente

acquisita la comunicazione di data 25.06.2019 prot. 4596, accerta che entro il termine assegnato, scaduto il 27 giugno 2019, la Signora Zanotelli Arianna non ha prodotto la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria alla data di presentazione dell'offerta (ossia al 24 giugno 2019).

Di conseguenza, visto che il punto C) del paragrafo 5 del bando stabilisce che "La mancata costituzione del deposito cauzionale provvisorio alla data di presentazione dell'offerta comporta l'esclusione dalla gara", considerato che le norme contenute nel bando di asta pubblica di data di data 05 giugno 2019 prot. c_e048-4047 costituiscono le regole che disciplinano la gara, che devono essere applicate a garanzia di

imparzialità e che, tra tali regole, la costituzione del deposito cauzionale provvisorio era un adempimento stabilita a pena di esclusione dalla gara, l'offerta della Signora Zanotelli Arianna viene esclusa dalla gara.

In assenza di altre offerte, il Presidente pertanto dichiara la gara deserta per assenza di offerte valide.

Alle ore 09.10 la seduta viene chiusa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE: Diego Erler

IL TESTIMONE: Gina Callegari

IL TESTIMONE: Luca Dallavalle

L'UFFICIALE ROGANTE: Luca Menapace

